

- 8 attività di vigilanza sul mercato dei prodotti da costruzione ai sensi dell'art.11 del DPR 246/93 e del p.11.1 del DM 14.01.08;
- 128 giorni/uomo di impegno complessivo di funzionari e dirigenti del Servizio nell'espletamento di visite ispettive, complessivamente tra stabilimenti siderurgici di produzione di acciaio, stabilimenti di produzione di elementi strutturali prefabbricati, laboratori di prove, Organismi di ispezione, prova e certificazione di cui alla Direttiva 89/106/CEE, controllo di produzione in fabbrica ai fini del rilascio della marcatura CE o del Benestare tecnico europeo di prodotti da costruzione, di cui 10 effettuate presso stabilimenti siderurgici esteri.

Nel 2009 il Servizio tecnico centrale ha curato l'istruttoria per la predisposizione di 3 nuovi decreti interministeriali di recepimento di norme europee armonizzate relativamente agli appoggi strutturali, agli elementi prefabbricati in calcestruzzo ed agli aggregati.

Il Servizio ha, inoltre, partecipato ai lavori dell'Organismi europei preposti all'attuazione della Direttiva sui prodotti da costruzione, ed in particolare (quale organismo portavoce per l'Italia) a quelli dell'EOTA – Organizzazione Europea per il Benestare Tecnico Europeo e del Comitato Permanente per le Costruzioni presso la Commissione Europea nonché al Gruppo di lavoro presso il Consiglio UE per l'“Armonizzazione tecnica per la commercializzazione dei prodotti da costruzione” relativamente alla proposta di nuovo “Regolamento sui prodotti da costruzione”, prendendo parte, complessivamente, a 25 riunioni tenutesi in sede europea.

Ancora, in campo normativo il Servizio tecnico centrale ha curato le attività tecnico-amministrative per l'attuazione delle nuove Norme per le costruzioni di cui al DM 14.1.2008 (definitivamente entrate in vigore dal 01 luglio del 2009), nonché per la finalizzazione e pubblicazione della Circolare contenente le istruzioni per l'applicazione delle predette Norme tecniche (Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 02 febbraio 2009 n.617/CSLLPP).

La sopra accennata entrata in vigore definitiva delle nuove norme tecniche per le costruzioni ha condotto ad un significativo ulteriore aggravio dei compiti del Servizio tecnico centrale, assolto, con molte difficoltà e grazie al notevole impegno di tutto il personale, nonostante la continua progressiva riduzione dell'organico, giunta a livelli difficilmente sostenibili.

Il Servizio tecnico centrale ha, inoltre, coordinato molteplici Gruppi di Lavoro, fra cui si segnalano i seguenti:

- predisposizione delle nuove Circolari per l'autorizzazione dei laboratori prove sui materiali e laboratori prove geotecniche su terre, su rocce e in situ, con priorità per i laboratori prove geotecniche su terre, su rocce e in situ;
- esame e valutazione richieste di chiarimenti sulle nuove Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14.01.2008, relativamente alle questioni emerse sia in sede di Commissione di monitoraggio sia sottoposte all'attenzione del Consiglio Superiore;
- analisi e valutazione dell'impatto delle norme tecniche in materia di sicurezza delle costruzioni, anche con riferimento alla loro incidenza sui costi di costruzione e di manutenzione per le infrastrutture;
- problematiche connesse con la concreta applicazione della "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni" del 12.10.2007;
- predisposizione della prima fase delle Appendici nazionali agli Eurocodici, che riguarda le Appendici relative agli argomenti trattati dalle nuove Norme tecniche per le costruzioni;
- predisposizione di "Linee guida sulla qualificazione di elementi in lega di alluminio/rame per uso strutturale", ai sensi del p.to 4.6 delle nuove Norme tecniche per le costruzioni;
- predisposizione di "Linee guida sulla qualificazione di tiranti per uso

- geotecnico”, ai sensi del p.to 11.5 delle nuove Norme tecniche per le costruzioni”;
- predisposizione di “Linee guida sull’impiego e sulla certificazione dei conglomerati bituminosi”;
  - verifica delle specifiche tecniche CEN/ISO/TS 17892 – “Indagini e prove geotecniche – Prove di laboratorio sui terreni” ;
  - elaborazione di “Specifiche relative alla Codificazione dei prodotti e dei processi costruttivi in edilizia”;
  - elaborazione di linee guida concernenti modalità di impiego e qualificazione di travi tralicciate in acciaio conglobate in getto di calcestruzzo collaborante.

Nel 2009 il Servizio ha poi assicurato le attività di segreteria tecnica della Commissione di monitoraggio delle nuove Norme tecniche per le costruzioni, istituita con D.M. n.142 del 17.09.2008, nonché per il Gruppo di Lavoro sulle richieste di chiarimenti sulle nuove Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14.01.2008, relativamente alle questioni emerse sia in sede di Commissione di monitoraggio sia sottoposte all’attenzione del Consiglio Superiore.

Il Servizio tecnico centrale ha infine svolto, in occasione dell’emergenza seguita al sisma Abruzzese del 6 aprile 2009, attività di supporto tecnico-scientifico al locale Provveditorato alle Opere Pubbliche, ed al Dipartimento per la Protezione Civile, nell’ambito delle valutazioni di agibilità e dei primi interventi relativi ad opere ed infrastrutture pubbliche.

### **6.3) L’ATTIVITA’ DEL CONSIGLIO SUPERIORE IN CAMPO NORMATIVO**

Nel campo della normazione tecnica il Consiglio superiore ha svolto le attività di seguito specificate.

***Nuove norme tecniche per le costruzioni - Aggiornamento delle norme tecniche approvate con decreto ministeriale 14 settembre 2005***

Le “Norme tecniche per le Costruzioni”, previste dalle leggi n.1086, del 5.11.1971, n. 64, del 2.2.1974, e dall’articolo 5 della legge n.186 del 27.7.2004 e ss. mm. e ii. (di conversione del decreto-legge 136/2004), definiscono le regole che devono essere seguite per la progettazione, esecuzione e collaudo delle costruzioni, sia in zona sismica che in zona non sismica.

Nel 2007 un’apposita Commissione di studio istituita presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha predisposto l’aggiornamento delle norme tecniche di cui al decreto ministeriale 14 settembre 2005.

Lo schema delle nuove Norme tecniche, che è stato esaminato favorevolmente dall’Assemblea generale del Consiglio superiore, modifica ed integra le Norme tecniche emanate con il citato decreto del 14 settembre 2005 ed è coerente con le più recenti indicazioni degli Eurocodici (ovvero i codici di calcolo emanati dalla Commissione europea in materia di costruzioni), costituendo un unico testo aggiornato ed organico, che si pone all’avanguardia rispetto ai documenti normativi finora emanati a livello internazionale.

Il documento predisposto ha tenuto conto dell’attività e degli indirizzi emersi dalla Commissione consultiva per il monitoraggio prevista dalle citate Norme tecniche di cui al DM del 14 settembre 2005.

Ai sensi della direttiva 98/34/CE, modificata dalla Direttiva 98/487CE, attuata con il decreto legislativo 427/2000, è stata attivata in settembre la “*procedura di informazione*” alla Commissione europea, per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico. Altresì si è provveduto ad acquisire il concerto del Ministero dell’interno e del Dipartimento della Protezione civile.

Inoltre, nella seduta del 20.12.2007 ed è stata acquisita l’intesa con la Conferenza Unificata.

Il relativo decreto di approvazione, DM 14.1.2008, è stato pubblicato sulla GU n.29 del 4.2.2008.

Il documento costituisce un passaggio importante per l'aggiornamento normativo nel Paese, in quanto viene finalmente definito un corpo organico e moderno di Norme tecniche, in linea con le più recenti conoscenze tecnico-scientifiche e coerenti con gli indirizzi normativi a livello comunitario, pur nel rispetto delle esigenze di sicurezza nazionali.

Nello spirito di rendere un servizio utile agli operatori del settore è stato messo a disposizione degli operatori nel sito internet del Consiglio superiore ([www.cslp.it](http://www.cslp.it)) uno specifico programma sperimentale che elabora i dati riportati nelle predette nuove Norme tecniche e fornisce, ai fini della progettazione delle costruzioni, per un qualsiasi sito del territorio nazionale, i parametri rappresentativi dell'azione sismica. L'utente può visualizzare e stampare i risultati delle elaborazioni, sia in forma grafica che in forma numerica.

Altresi, al fine di agevolare l'applicazione delle nuove Norme tecniche, l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI) si è reso disponibile, su sollecitazione del Consiglio superiore, a mettere a disposizione degli utenti un CD contenente le principali norme UNI con carattere prescrittivo richiamate nel DM pubblicato (in tutto si tratta di 74 norme), ad un prezzo ridotto. Ciò ha consentito agli utenti un risparmio di oltre il 95% sul prezzo normalmente praticato dal suddetto Ente.

Tali iniziative si collocano nell'ambito dell'attività di informazione e divulgazione della cultura tecnica svolta dal Consiglio Superiore quale massimo Organo tecnico istituzionale di riferimento per progettisti, produttori e utenti nel settore delle opere di ingegneria civile.

### ***Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni***

Apposita Commissione di studio istituita presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha predisposto lo schema di *“Circolare contenente le istruzioni per l'applicazione delle Norme tecniche per le costruzioni”*.

L'obiettivo della Circolare è stato quello di affrontare gli aspetti innovativi e di particolare rilevanza introdotti dalle nuove Norme tecniche per le costruzioni (DM 14.1.2008) e di fornire agli operatori indicazioni, elementi formativi ed esplicativi per una più agevole ed univoca applicazione delle citate Norme tecniche nonché indirizzi ed integrazioni utili per l'attività progettuale improntata a criteri di razionalità e di corretto inserimento territoriale.

I contenuti della Circolare sono stati illustrati all'Assemblea generale del Consiglio in occasione dell'adunanza del 14 dicembre 2007, che, sullo schema di Circolare in argomento, ha poi reso parere favorevole nell'adunanza del 11 aprile 2008.

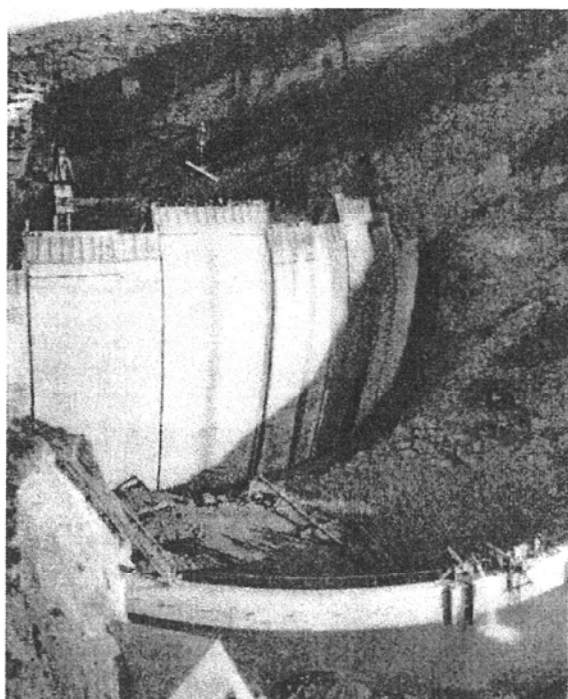
La citata Circolare 2 febbraio 2009 n. 617/C.S.LL.PP. è stata, poi, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2009.

Tale documento normativo, quale strumento per una corretta applicazione delle nuove Norme tecniche, sta contribuendo a rendere ulteriormente utilizzabile il quadro normativo tecnico che si va affermando con la piena attuazione delle citate Norme tecniche.

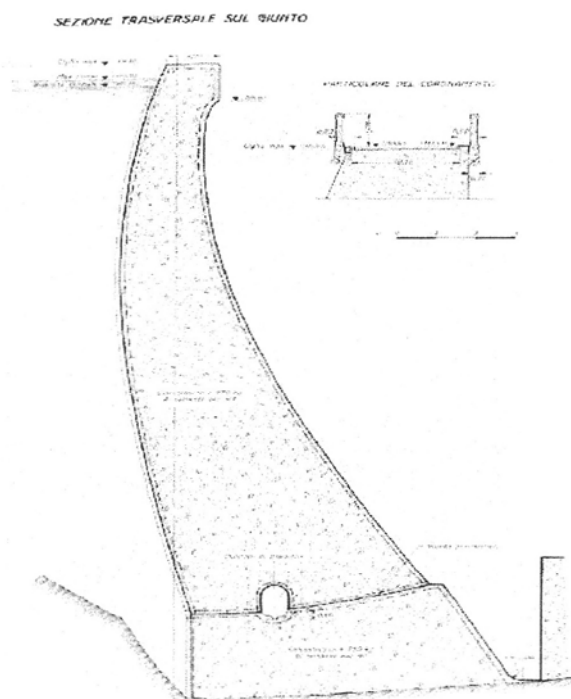
### ***Norme tecniche per la progettazione, costruzione e collaudo delle dighe***

Un'apposita Commissione di studio ha predisposto lo schema di “*Norme tecniche per la progettazione, costruzione e collaudo delle dighe*”.

Tale documento, in armonia con il citato schema di Regolamento dighe, tiene conto delle più recenti conoscenze tecnico-scientifiche in materia di sicurezza delle dighe nonché degli indirizzi delle nuove Norme tecniche in materia di costruzioni.



*Lavori in corso di una diga ad arco-gravità*



*Sezione tipo di una diga ad arco-gravità*

Il testo costituisce l'aggiornamento, dopo oltre 25 anni, delle Norme tecniche di cui al D.M. 24 marzo 1982.

Lo schema delle Norme tecniche è stato esaminato dall'Assemblea generale del Consiglio superiore dei lavori pubblici, che ha espresso parere favorevole nella adunanza del 25 luglio 2008.

Al fine di una completa armonizzazione delle Norme tecniche per le dighe con le nuove Norme tecniche per le costruzioni, l'Assemblea generale del Consiglio superiore ha espresso parere favorevole nell'adunanza del 18 dicembre 2009 sul testo normativo di aggiornamento del D.M. 24 marzo 1982.

### ***Commissione Consultiva per il monitoraggio della Normativa tecnica per le costruzioni***

Con DM 142 del 17.09.2008 è stata costituita la Commissione consultiva per il monitoraggio della Normativa tecnica per le costruzioni, ai sensi dell'art. 20, comma 6 della Legge 28 febbraio 2008, n. 31.

L'attività della Commissione, conclusasi il 30 giugno 2009, data di entrata in vigore a regime delle nuove Norme tecniche per le costruzioni, è stata di ausilio nella concreta applicazione delle citate nuove Norme tecniche, attuando così pienamente le disposizioni presenti nel testo normativo in completa interazione, sia con tutte le Amministrazioni pubbliche, sia con le organizzazioni professionali e di settore operanti nell'ambito delle costruzioni.

***Gruppo di lavoro congiunto Consiglio Superiore dei lavori pubblici – Direzione Generale per i beni architettonici e paesaggistici per l'applicazione delle "Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni"***

Si tratta di una Commissione congiunta, con valenza precipuamente di natura tecnica, alla quale fanno parte peraltro rappresentanti del Consiglio superiore, del Ministero per i beni e le attività culturali nonché del Dipartimento della Protezione civile.

Il compito di detta Commissione è stato quello di approfondire e sviluppare la Direttiva il cui obiettivo è quello di fornire indicazioni per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale tutelato con riferimento alle nuove Norme tecniche per le costruzioni e alla relativa Circolare applicativa.

La Direttiva è stata redatta con l'intento di specificare un percorso di conoscenza, valutazione del livello di sicurezza nei confronti delle azioni sismiche e progetto degli eventuali interventi, concettualmente analogo a quello previsto per le costruzioni non tutelate, ma opportunamente adattato alle esigenze e peculiarità del patrimonio culturale; la finalità è quella di formulare, nel modo più oggettivo possibile, il giudizio finale sulla sicurezza e sulla conservazione garantite dall'intervento di miglioramento sismico. In particolare, il documento è stato riferito alle sole costruzioni in muratura.

Al riguardo, è stato importante acquisire ogni utile elemento conoscitivo concernente aspetti significativi ovvero problematici finora emersi nella concreta